COMUNE DI ROGLIANO
(PROVINCIA DI COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 115/ GC **del 17 ottobre 2014**

OGGETTO: **APPROVAZIONE PEG 2014/2016 E ANNUALE 2014**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno DICIASSETTE del mese di OTTOBRE alle ore 11,45 a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

N.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	**GALLO Giuseppe**	**SI**	
2	**ALTOMARE Giovanni**		**SI**
3	**CICIRELLI Pierfederico**	**SI**	
4	**SICILIA Fernando**	**SI**	
5	**SIMARCO Antonio**		**SI**

Presiede il Sindaco **Avv.Giuseppe GALLO**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dr.ssa Carla CARUSO**

Il Sindaco riconosciuto il numero legale degli intervenuti invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 115/ GC del 17 ottobre 2014

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata:

Su proposta del Segretario Generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:
- Che il Consiglio Comunale ha deliberato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, il Bilancio pluriennale 2014/2016 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica in data 30/09/2014con atto n.22;
- Che il Bilancio di previsione 2014, essendo stato approvato pressochè a chiusura di esercizio, é caratterizzato da una sostanziale acquisizione di quanto già realizzato dal punto di vista gestionale, per lo più di tipo ordinario e volto al contenimento della spesa;

VISTO che però ora occorre in ogni caso formalizzare i passaggi afferenti alla sua gestione;

RICHIAMATI:
-La nota prot.n.374 del 13/01/2014 del Segretario Generale indirizzata ai Sigg. Sindaco e Responsabili dei Settori, con la quale si rappresentava la necessità di impostare gli strumenti di programmazione integrandoli con i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione dell'anticorruzione, in base alle direttive dell'ANAC;
- la delibera della G.M. n.79 del 12/06/2014 con la quale è stato approvato il PEG 2014 provvisorio;

VISTO l'art.169 del D.Lgs. 267/00 il quale dispone:
"Piano esecutivo di gestione.
1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli;
3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le comunità montane;
3 bis. Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all' articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione". *(comma aggiunto dall'art. 3, comma 1, lettera g-bis), legge n. 213 del 2012);*

ATTESO che l'art. 107 del D.Lgs. 267/00 ha configurato dettagliatamente il ruolo e i compiti dei dirigenti degli enti locali, specificando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui a essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico;

CHE questo Comune ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, e dunque procede all' approvazione di un piano esecutivo di gestione in forma semplificata;

CHE in questo Comune non esiste dirigenza, ma sono state create le posizioni organizzative i cui titolari, nominati responsabili dei Settori con provvedimento del sindaco, esercitano le funzioni di tipo dirigenziale previste dall'art. 107 del D.Lgs. 267/00 ;

RITENUTO dunque di formalizzare l'attribuzione della gestione delle risorse umane e finanziarie ai responsabili dei Settori nel 2014, tenendo conto delle specificità evidenziate per l'esercizio in corso;

VISTO il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi che ha previsto e disciplinato modalità gestionali del Comune basate su una pianificazione strategica preliminare, sulla negoziazione di massima

dimensione degli obiettivi e delle risorse, sull'utilizzo del peg o di strumento equivalente, sull'attribuzione delle responsabilità di struttura con contratti di periodo tra responsabili ed Ente, sulle conseguenti valutazioni delle attività gestionali secondo assetti valutativi strutturati;

VISTO che , in particolare, con deliberazioni nn.156 e 157 del 30/12/2010 la Giunta Comunale lo ha adeguato al d.lgs. n. 150/2009 ed, inoltre, ha approvato il disciplinare per l'istituzione ed il funzionamento dell'O.I.V., in aderenza agli indirizzi dell'Amministrazione e alle direttive ANCI e CIVIT in materia;

CHE, dunque, coerentemente con questa impostazione, il PEG è lo strumento dal quale prende avvio il ciclo di gestione della performance;

DATO ATTO, infatti, che il ciclo della performance è costituito dai seguenti atti di pianificazione e programmazione:
a) Programma di mandato del Sindaco ;
b) Programmazione triennale (Bilancio pluriennale, Relazione previsionale e programmatica e Piano delle opere pubbliche) ;
c) Programmazione annuale generale (Bilancio e Relazione previsionale e programmatica annuali ed Elenco annuale delle opere pubbliche) ;
d) Programmazione annuale di dettaglio/operativa (PEG);

CHE il PEG costituisce il documento di riferimento per la declinazione della pianificazione strategica in programmi e progetti annuali, atteso che nel Comune di Rogliano, di piccole dimensioni, non si rende necessaria l'approvazione di un P.D.O., per trasporre gli obiettivi strategici in obiettivi operativi;

CHE il Comune, con deliberazione della Giunta Comunale n°82 dell'8 giugno 2010 successivamente modificata dalla delibera della G.C. n. 134 dell'08/11/2010, ha approvato la metodologia valutativa del ciclo della performance e del merito;

RILEVATO dunque che:
- con deliberazione consiliare n.8 del 28/05/2011 sono state approvate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione;
- con deliberazione di G.C. n.150 del 17/11/2011 è stata per la prima volta pianificata la performance attraverso la elaborazione di un Piano della performance che ha correlato ed integrato tale tipologia di pianificazione con i processi della programmazione finanziaria esistenti;
- in particolare il programma di mandato ha identificato le missioni, intese come macro-aree di intervento, e le aree strategiche, mentre la pianificazione strategica afferente al programma di mandato è stata correlata al bilancio pluriennale, con il programma triennale dei Lavori Pubblici, e alla relazione previsionale e programmatica, la quale è stata declinata in una programmazione di breve periodo con il bilancio di previsione annuale e pluriennale e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici;
- che tale programmazione pluriennale e di breve periodo deve essere tradotta in obiettivi strategici con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), da ribaltare sulle strutture con la definizione degli obiettivi di carattere gestionale - operativo da assegnare ai responsabili dei Settori unitamente alle risorse;

VISTO lo schema del Piano Esecutivo di Gestione pluriennale 2014/2016 ed annuale 2014 approntato, per la parte finanziaria, dal Servizio Finanziario, nonché, dal Segretario generale,secondo la suddetta prospettiva, a seguito degli indirizzi licenziati nella R.P.P.2014/16;

VISTO che, in particolare, i programmi e progetti annuali 2014 di ciascun Settore sono stati correlati a missioni ed aree strategiche identificate dal programma di mandato e definiscono operativamente gli obiettivi strategici da realizzare;

CHE , per la verifica del raggiungimento degli obiettivi, sia strategici che ordinari,verranno utilizzati, oltre che gli indicatori previsti dalla metodologia valutativa del ciclo della performance e del merito approvata dall'Ente, gli indicatori gestionali "ulteriori"approvati con Verbale N.d.V. della seduta del 19/05/2010, quelli utilizzati nel progetto sperimentale ANCI "PERFOMANCE E MERITO" al quale il Comune ha partecipato, nonché gli indicatori costruiti per la verifica degli obiettivi 2014, specificamente indicati nel PEG, con riferimento a ciascun Settore;

TENUTO CONTO dunque che nel suindicato PEG sono state individuate le risorse economiche, sia correnti sia capitali, nonché le risorse umane e tecnologiche attribuite a ciascun Settore per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente secondo le competenze di ciascuna articolazione organizzativa, a seguito di specifica verifica sia della disponibilità già attuale delle entrate previste a copertura di ciascuna spesa, sia delle esatte competenze di ciascun Settore;

TENUTO CONTO infine del supporto ai centri di spesa in corso di esercizio da parte del Servizio Finanziario, oltre che dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, fintanto che è stato in carica, al fine di garantire la gestione efficiente dei servizi ad essi affidati;

ATTESO che l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2014/2016 rileva quale formalizzazione dell' assegnazione delle dotazioni organiche attribuite a ciascun Responsabile nell'ambito delle proprie risorse gestite;

CONSIDERATO che la gran parte delle attività previste nel PEG 2014/2016, sulla base di esplicite previsioni di legge, hanno uno sviluppo continuativo e che molteplici altre, soprattutto in relazione ai servizi alla persona, hanno carattere obbligatorio, in base a precise disposizioni di legge;

CHE la traduzione gestionale delle attività istituzionali dell'Amministrazione comunale da parte dei vari Settori comporta, in molti casi, l'acquisizione di beni e servizi, nonché, talvolta, di specifiche prestazioni professionali, mediante incarichi;

CHE è opportuno riaffermare la competenza dei responsabili dei Settori all'adozione degli atti di gestione o dei provvedimenti amministrativi previsti dall'art. 4 – comma 2 – del Decreto Legislativo 165/2001;

CHE risulta inoltre necessario ribadire alcuni elementi di indirizzo ai quali è stato richiesto ai responsabili dei Settori di attenersi negli scorsi esercizi, in relazione all'esecuzione delle spese e nell'espletamento dei loro poteri gestionali, in conformità a quanto previsto dalla legge e dai regolamenti, indirizzi che non sono stati oggetto di modifica nel 2014, e precisamente:
- Gli atti di gestione di natura dirigenziale devono avere a oggetto esclusivamente attività istituzionali in capo al Settore riconducibili alle funzioni e ai compiti che il Comune deve obbligatoriamente svolgere e che, nella loro attuazione, non devono avere soluzione di continuità;
- Gli eventuali atti di gestione relativi a interventi, iniziative o progetti di nuova definizione o comunque con impostazione innovativa, con particolare riferimento a spese di investimento che modifichino il volume di dotazioni strumentali e tecnologiche in capo a ciascun responsabile di Settore, richiedono in ogni caso l'approvazione d'indirizzo dell'organo politico;
- L'impegno delle spese deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 267/00 con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 183;
- I lavori e le forniture di beni e servizi devono essere acquisiti secondo il sistema delle convenzioni CONSIP;
- I lavori e le forniture di beni e servizi da eseguirsi in economia devono essere effettuati nel rispetto delle specifiche previsioni di legge e dell'apposito regolamento comunale;
- L'acquisizione dei beni e dei servizi, nonché l'affidamento di incarichi professionali, devono essere strettamente correlati allo svolgimento delle attività istituzionali in capo al singolo Settore, con particolare riguardo a quelle obbligatorie per legge;
- L'acquisizione di beni e servizi, nonché il conferimento di incarichi professionali, deve avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti, nonché con riguardo a quanto stabilito dal vigente regolamento comunale sugli incarichi e sulla normativa sulla trasparenza;
- Ogni singolo responsabile di Settore ha l'obbligo di verificare che nello svolgimento della propria attività di servizio e in sede di acquisizione dei beni, ogni singola unità operativa facente capo al proprio Settore si conformi alle indicazioni ripetutamente date dall'Amministrazione in tema di contenimento di spesa, e, in occasione della verifica intermedia sullo stato di attuazione dei programmi da parte dello stesso, anche sul livello di applicazione delle suddette indicazioni;
- Il Servizio Personale deve razionalizzare ulteriormente la gestione delle assenze/presenze ed i relativi riflessi che le stesse hanno sul calcolo della retribuzione spettante al personale dipendente;
- Il Servizio personale deve provvedere a rendere noto all'organo politico lo stato aggiornato delle risorse di personale in capo ad ogni singola responsabilità di Settore e le specifiche motivazioni di eventuali variazioni;

CHE i suddetti indirizzi devono essere integrati con le disposizioni in tema di normativa anticorruzione;

PRESO ATTO che le variazioni ai capitoli del PEG, quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art. 169, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sono di competenza della Giunta Comunale nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico;

CONSIDERATO, altresì, che l'articolazione del PEG in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa e che, pertanto, la competenza alle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo va attribuita a ciascun Responsabile della corrispondente voce di spesa o di entrata;

SI PROPONE DI D E L I B E R ARE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

2. DI APPROVARE, pertanto, il Piano Esecutivo di Gestione 2014/2016 redatto per centri di responsabilità in ogni sua parte allegata al presente atto (allegati "A", "B", "C");

3. DI PRECISARE che i centri di responsabilità, come esplicitati nel P.E.G., sono costituiti come ambiti organizzativi e gestionali le cui dotazioni di risorse umane sono individuate negli organici approvati con delibere di G.M. nn. 108/2008 per quanto riguarda il personale di ruolo e 18-50-66/2009 per il personale non di ruolo, tenendo inoltre conto dei provvedimenti di assegnazione ai vari Settori del personale non di ruolo, con responsabilità di raggiungimento degli obiettivi e per l'utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali ed umane;

4. DI FORMALIZZARE con il presente atto l'attribuzione ai responsabili di Settore delle risorse finanziarie, strumentali ed organiche previste nel PEG 2014/2016 - annualità 2014;

5. DI PRECISARE che il presente PEG afferisce alla gestione diretta da parte dei responsabili di Settore dei capitoli di spesa o parti di essi previsti nello stesso, riconoscendo la loro competenza all'adozione sui medesimi capitoli di atti di impegno, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/00, che hanno la forma di determinazioni, nelle quali essi devono attestare il rispetto dell'art. 9 della L. n. 102/2009 e a cui deve essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al comma 4, dell'art. 151, del D.Lgs. 267/00 nonché il visto di copertura monetaria attestante la compatibilità dei pagamenti disposti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (sempre ex art. 9,comma 1 lett. a) punto 2 L. 102 del 03/08/2009);

6. DI PRECISARE che con il presente PEG si formalizza l'assegnazione dei budget in via esclusiva ai Responsabili del Settore/Servizio competenti e del fatto che le risorse indicate costituiscono limiti invalicabili di spesa oltre ai quali ogni responsabilità rimane ad esclusivo carico del dipendente che ha disposto l'ordine, con esonero da qualsiasi chiamata in causa in responsabilità del Comune. Nei casi in cui il PEG affidi un budget a più Responsabili, essi per ogni ordinativo di spesa devono acquisire la copertura da parte del servizio finanziario e procedere alla pattuizione o ad altre intese gestionali per i riparti con i colleghi Responsabili;

7. DI DARE ATTO che le variazioni ai capitoli del PEG sono di competenza della Giunta Comunale e la competenza delle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo è in capo Responsabili di Settore, tenuto conto che l'articolazione in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa;

8. DI AFFIDARE ai Responsabili indicati nel PEG anche la responsabilità di accertare e riscuotere le entrate assegnate con vincolo di destinazione a copertura di capitoli di spesa loro affidati, avendo cura, nella gestione delle risorse e dei capitoli di spesa, di mantenere sempre gli equilibri di gestione;

9. DI ATTRIBUIRE all'Organismo indipendente di valutazione della performance, e comunque al Servizio Finanziario, il compito di coordinare e supportare i diversi centri di spesa nella gestione economico-finanziaria dei servizi a questi affidati con l'obiettivo di ricercare maggiori livelli di efficienza nonché di migliorare, coerentemente agli obiettivi di Patto 2014/16, i saldi finanziari correnti;

10.DI ATTRIBUIRE, altresì, al Servizio del Personale, oltre le risorse finanziarie relative al proprio budget, l'intera gestione del trattamento giuridico di tutto il personale, di ruolo e non;

11. DI DARE ATTO che con il Bilancio di previsione si sono impegnate le seguenti spese di cui all'art. 183 del D.Lgs. 267/00:

a) trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente ed i relativi oneri riflessi;
b) le rate di ammortamento dei mutui, interessi di pre-ammortamento e relativi oneri accessori;

c) le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge, compresi i contratti sulle utenze già operanti (riscaldamento, luce, acqua, telefono ecc.) e i contratti collettivi per il personale (salario accessorio, lavoro straordinario, diritti di segreteria, formazione di carattere generale, ecc.);

12. DI DARE ATTO che, a seguito dell'approvazione del P.E.G., la Giunta potrà intervenire, per la residua parte dell'esercizio 2014, in caso di procedimenti a carattere ampiamente discrezionale,con l'emanazione di atti di indirizzo o di direttive per i conseguenti atti di gestione dei Responsabili di Settore negli specifici capitoli di spesa assegnati;

13. DI DARE ATTO che il presente provvedimento segue, quale presupposto delle determinazioni a contrattare dei responsabili di Settore ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00, alla gestione già effettuata in regime di esercizio provvisorio dagli stessi fino al 30/09/2014, per quanto riguarda:

a) il fine e l'oggetto dei servizi, dei lavori e delle forniture indicati dalle rispettive determinazioni di indizione della gara di appalto;
b) l'affidamento degli appalti di servizi, forniture ed opere pubbliche per i quali si procede all'individuazione del contraente mediante gare ad evidenza pubblica, o si fa ricorso a procedure negoziate, nei casi e con le modalità previste dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, nonché dal vigente regolamento dei contratti;
c) l'adozione da parte dei Responsabili di Settore di proprie determinazioni per l'indizione delle gare di competenza, con prenotazione delle relative spese e scelta della procedura che si è inteso utilizzare;
d) i lavori e le forniture di beni e servizi da eseguirsi in economia, le cui spese devono essere effettuate nel rispetto degli stanziamenti assegnati ;
e) la verifica, da parte di ogni singolo responsabile di Settore che, nello svolgimento della propria attività di servizio e in sede di acquisizione dei beni, ogni singola unità operativa facente capo al proprio Settore si conformi alle indicazioni ripetutamente date dall'Amministrazione in tema di contenimento di spesa, e, in occasione della verifica intermedia sullo stato di attuazione dei programmi, anche sul livello di applicazione delle suddette indicazioni;

14. DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore 1 di trasmettere copia della presente deliberazione al Sindaco, al Revisore, all'Organismo indipendente di valutazione della performance, al Segretario generale, a tutti i responsabili di Settore;

15. **DI DARE** altresì mandato al suddetto Responsabile del Settore 1 di acquisire agli atti, per ciascun Settore interessato, copia della presente deliberazione con gli allegati di riferimento del Settore specifico, sottoscritta dal relativo Responsabile, dal Sindaco, dal Segretario generale, recante, ove vi siano, le formalizzazioni dei dissensi (art. 35 co3 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)."

PARERE

art.49, D.Lgs.18.08.2000 n.267

Per la regolarità tecnica e contabile: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
AMMINISTRATIVO-TRIBUTI-PATRIMONIO
E DEL SETTORE 4
FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO
f.to Giuseppe VIGLIATURO

Rogliano, 16 ottobre 2014

VISTO il parere favorevole reso sulla suesposta proposta di deliberazione dal Responsabile dei Settori competenti;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi di Legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa,

- DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa per come in essa riportata;

e, con apposita votazione, unanime

D E L I B E R A

- **DI DARE IMMEDIATA ESECUZIONE,** ai sensi dell'art.134, 4^ comma, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii..-

N. 115/ GC del 17 ottobre 2014

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE **IL SINDACO**

f.to Dr.ssa Carla CARUSO f.to Avv.Giuseppe GALLO

Il sottoscritto Segretario Generale,

VISTO il D.Lgs.18.08.2000 n.267

VISTI gli atti d'Ufficio,
ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio,
per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ (art.124,c.1,D.L.n.267/00)

[] E' STATA RIMESSA , in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestuale all'Affissione all'Albo,
con nota n.____ del (art.125, D.Lgs. n.267/00)

[] E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art.134,c.4, D.Lgs. n.267/2000)

[] E' DIVENUTA ESECUTIVA
[] trascorsi 10 gg.dalla sua pubblicazione (art.134,c.3, L.n.267/00)

f.to Dr.ssa Carla CARUSO